



DIOCESI DI ALBA

# OFFERTA FORMATIVA DELLA DIOCESI DI ALBA

---

alle Vicarie e Unità Pastorali

---





# PRESENTAZIONE

## OFFERTA FORMATIVA DELLA DIOCESI ALLE VICARIE E UNITÀ PASTORALI

"Sarà inoltre necessario costituire dei gruppi unitari di laici formati, attingendo *in primis* da coloro che hanno già delle competenze specifiche nel campo della catechesi, della liturgia, della carità, della pastorale giovanile, dell'amministrazione e della missione perché, sempre di più, da collaboratori diventino effettivamente animatori e corresponsabili di tutti i settori della pastorale. Chiedo agli Uffici diocesani competenti di aiutare le vicarie e le unità pastorali a compiere questo lavoro, attraverso sussidi e corsi di formazione fatti in loco per facilitare la partecipazione di tutti, soprattutto dei laici".

(Dalla lettera pastorale: Gesù cammina con noi).

Alla base di questo fascicolo vi è questo orientamento espresso nella mia lettera pastorale "Gesù cammina con noi".

Tutti gli uffici diocesani in particolare quelli pastorali hanno preparato un "format" formativo, ciascuno nel proprio ambito di competenza, con l'obiettivo di formare soprattutto laici, "attingendo *in primis* da coloro che hanno già delle competenze specifiche" dovute a corsi di teologia di base attraverso l'ISSR, imparare a credere o altro, affinché assumano compiti specifici di responsabilità in alcuni ambiti, sostenendo così i Parroci nel loro ministero sempre più gravoso per le molte cose da attendere ed avendo sempre più parrocchie da seguire.

Questi corsi per responsabili vanno realizzati su richiesta delle Vicarie o delle Unità Pastorali in base alle esigenze effettive e devono realizzarsi in loco, sul territorio, per facilitare la partecipazione degli interessati, per cui sarà il "centro diocesi", attraverso i suoi uffici, ad andare verso il territorio e non viceversa.

Ogni Vicaria attraverso la Commissione Pastorale, di cui abbiamo approvato di recente il nuovo Statuto, si faccia carico di individuare i settori prioritari sui quali si vuole approfondire la formazione prendendo contatto con l'ufficio interessato e mettendo in atto il corso previsto dal presente libretto, eventualmente adattandolo alla situazione concreta.

Essendo molti gli ambiti della pastorale ovviamente sono molte le proposte che vengono qui presentate, non si tratta di farle tutte e subito, ma di compiere un'opera di discernimento e cominciare da quelle proposte che sembrano più utili, prendendosi un arco di tempo abbastanza ampio per realizzarle.

E' fondamentale che nei prossimi anni ogni unità pastorale, che presumibilmente avrà un solo Parroco, possa contare su un gruppo di laici in grado di coordinare la catechesi, di animare una liturgia in assenza di presbitero o diacono, di organizzare l'oratorio e la pastorale giovanile, di amministrare i beni delle parrocchie ecc...

In questo senso sarà importante individuare persone veramente motivate e capaci di mettersi a servizio della comunità senza nessuna volontà di "spadroneggiare", anche per questo sarebbe opportuno preparare più persone in modo tale ci possa essere una rotazione nei vari servizi alla comunità.

Sono certo che sono già molti i laici che si impegnano in questo senso, però sappiamo anche che non tutte le vicarie sono allo stesso punto nel coinvolgimento dei laici e tanto meno le diverse unità pastorali, ecco perché è importante che questo lavoro si svolga con la prospettiva di colmare le lacune esistenti, rafforzando le realtà positive già operanti.

Accompagniamo questo cammino con la preghiera sapendo che è il Signore l'unico maestro che cammina con noi e ci spiega tutte le scritture e si rende presente allo spezzare del pane, come leggiamo nel Vangelo dei discepoli di Emmaus.

Ringrazio gli uffici per il lavoro che hanno svolto nel preparare questi percorsi formativi per responsabili e soprattutto per la loro disponibilità a realizzarli in sintonia con le realtà vicariali e di unità pastorali.

Alba, 25-03-2019

✠ Marco, Vescovo

# UFFICIO LITURGICO

## FORMAZIONE VICARIALE DEI LAICI PER GUIDARE

*la Liturgia della Parola di Dio  
in assenza di celebrazione eucaristica,  
l'accompagnamento nella liturgia funebre,  
e la preparazione dei salmisti*

**Direttore:**

don Francesco Mollo 347.1402170

**Collaboratore:**

don Giovanni Burdese 348.3778236

Sede P.za Mons. Grassi, 9 Alba, martedì: 10.00-12.00

tel. 0173.440350 - [liturgia@alba.chiesacattolica.it](mailto:liturgia@alba.chiesacattolica.it)

**Incaricato per la sezione Musica Sacra:**

don Bruno Cerchio 347.9923205 - [bruno.cerchio@fastwebnet.it](mailto:bruno.cerchio@fastwebnet.it)

**Collaboratore:**

fratel Mario Moscatello 0173.296138 - [mario.moscatello@stpauls.it](mailto:mario.moscatello@stpauls.it)

Sede Via Mandelli, 7 Alba, sabato: 14.30-16.30

Predisporre un percorso di formazione per laici che possano guidare la Liturgia della Parola in assenza di celebrazione eucaristica richiede:

- l'identificazione dei destinatari laici con livelli di sensibilità, di preparazione e di esperienze liturgiche differenti, e disponibili ad un servizio di guida della preghiera;
- prendere coscienza delle esigenze varie Comunità alle quali saranno inviati, perché si possa celebrare la Liturgia della Parola in quell'assemblea e quel momento liturgico.
- Tre ambiti possibili: Liturgia della Parola domenicale, Liturgia funebre e Canto del salmo responsoriale.

## **STRUTTURA DEI CORSI:**

### **1. Guidare la Celebrazione della Parola**

---

- a. La celebrazione domenicale e la ministerialità laicale. Liturgia della Parola domenicale senza celebrazione Eucaristica.  
Quando celebrarla? Chi la guida?
- b. C.E.P., *Liturgia festiva della Parola di Dio in assenza di celebrazione eucaristica (2014)*
  - Come nasce tale celebrazione? Come si struttura?
  - Come preparare la celebrazione: ministerialità e compiti liturgici: lettori, cantori, ministri della Santa Comunione, ministranti, sacrestani, incaricati per la raccolta delle offerte, organisti e animatori musicali,...
  - Quali canti eseguire: criteri per la scelta dei canti.
  - Quali preghiere e quali riflessioni: preghiera dei fedeli e omelia?

### **2. La Liturgia funebre e la guida dei laici (dal Rito delle Esequie)**

---

1. La liturgia funebre ed i laici nel Rito delle esequie
  - La visita alla famiglia del defunto
  - La veglia di preghiera
  - La preghiera alla chiusura della bara
  - La processione alla chiesa
  - La processione al cimitero
  - La preghiera al cimitero e la sepoltura
2. In caso di cremazione

### **3. Corso di Formazione Vicariale per Salmisti**

---

Il corso Salmisti, per cantori, lettori, direttori di coro, organisti è offerto dalla Commissione Diocesana di Musica Sacra

1. i salmi nella liturgia
2. la proclamazione del salmo responsoriale
3. il canto del Salmo tra le letture

# UFFICIO CATECHISTICO

## FORMAZIONE VICARIALE DEI LAICI IMPEGNATI NELLA CATECHESI (COORDINATORI, FORMATORI, ACCOMPAGNATORI)

**Direttore:** Diacono Edoardo Marengo 344.2375329

**Segretaria:** suor Mariapaola Vandone, i.m.i. 349.3568397

**Collaboratori:** don Luigi Lucca, sig.ra Serena Savoiaro

Sede P.za Mons. Grassi 9 Alba, martedì: 9.30-12, mercoledì: 16-18, sabato: 10-12  
tel. 0173.440350 - catechesi.alba@gmail.com

**Servizio Diocesano per il Catecumenato:**

suor. M. Andreina Alfero, pddm 338.4341384

Sede P.za Mons. Grassi 9 Alba, giovedì: 9.00-11 tel. 0173.440350

**Settore Apostolato Biblico:** Lidia e Battista Galvagno 335.5281895

Un impegno ecclesiale di catechesi prevede il riconoscimento di linee comuni che possano orientare il lavoro comunitario di iniziazione alla vita cristiana. Per questo, è necessaria la condivisione di un linguaggio comune dell'ambito dell'annuncio, che può essere fatto solamente insieme, con la comunità concreta e nell'incontro con il suo contesto reale. Le linee guida nelle quali inserire questo percorso possono essere individuate solo a partire da uno *sfondo comune* che preveda:

- la conoscenza di che cosa significhi parlare di catechesi oggi (iniziazione cristiana, dal punto di vista storico, teologico e pastorale);
- la consapevolezza dell'*orizzonte spirituale* autentico per orientare un annuncio che sia realmente *cattolico*;
- l'attenzione ad un *annuncio inclusivo* per una chiesa realmente accogliente anche al suo interno;
- la conoscenza o la riscoperta dei *linguaggi* e delle *dinamiche* propri della catechesi;
- la necessaria riscoperta dell'*ispirazione catecumenale* che deve avere ogni percorso di catechesi.

## **STRUTTURA DEL CORSO:**

### **1. La catechesi e il suo rinnovamento dal Concilio Vaticano II ad oggi**

---

- Conoscere che cosa significa parlare di catechesi, a partire dal NT e nei primi secoli del cristianesimo: il catecumenato, il suo declino, la ripresa di una formazione necessaria a partire dal Concilio di Trento, il rinnovamento della catechesi a partire dal Concilio Vaticano II, la situazione attuale
- Introduzione agli elementi pastorali essenziali per un coordinamento della catechesi

### **2. La spiritualità del catechista**

---

- individuare e riconoscere insieme gli elementi imprescindibili della fede e della spiritualità del testimone cristiano impegnato nell'annuncio catechistico
- saper definire chi è il catechista in riferimento ad una spiritualità che sia autenticamente cristiana

### **3. Catechesi e disabilità: un'occasione da non perdere per tutta la comunità**

---

- introdurre alla consapevolezza di una catechesi per tutti realmente inclusiva
- conoscere alcune testimonianze per istruire il contesto attuale sul tema e le possibilità che si aprono per tutta la comunità cristiana di una catechesi realmente inclusiva.

### **4. I linguaggi della catechesi**

---

- riscoprire i linguaggi propri della catechesi: narrativo-autobiografico, biblico, esperienziale, liturgico-simbolico
- acquisire la conoscenza di dinamiche che aiutino a trasmettere e a vivere i contenuti della fede

### **5. Conoscere il catecumenato**

---

- accompagnare i catecumeni nel processo comunitario del diventare cristiani

# UFFICIO PASTORALE GIOVANILE

## FORMAZIONE VICARIALE PER EDUCATORI PARROCCHIALI DEI GRUPPI GIOVANI E GIOVANISSIMI

***Direttrice:***

suor Paola Gasperini, pddm 333.1964930

***Collaboratore:***

don Tomas Hlavaty 329.0432546

Sede P.za Mons. Grassi, 9 Alba,

martedì: 9-12, venerdì: 15-17, sabato: 10-12

tel. 0173.440350 - [pastoralegiovanile.alba@gmail.com](mailto:pastoralegiovanile.alba@gmail.com)

### ***“SULLA STRADA VERSO EMMAUS”***

Questo itinerario vuole rispondere ad un bisogno che si percepisce come necessario nelle parrocchie: disporre di educatori preparati per dare continuità al cammino della iniziazione cristiana, tradizionalmente concluso con il Sacramento della Confermazione.

Il percorso proposto s'ispira al “documento finale” del Sinodo dei Vescovi sui giovani e alla lettera pastorale del nostro Vescovo: “Gesù cammina con noi”.

## **STRUTTURA DEL CORSO:**

### **1. L'accompagnatore**

qualificato dei giovani e giovanissimi, nella Chiesa oggi

---

- Una missione che esige una chiamata
- Un impegno a formarsi umanamente cristianamente
- Una capacità di mettersi a servizio senza voler occupare il centro della scena
- Una capacità di formare le coscienze nella libertà e liberi da ogni equivoco comportamentale

### **2. Ascoltare** (laboratorio teorico - pratico)

---

- I giovani desiderano essere ascoltati. Gli adulti oggi si sentano inadeguati all'ascolto dei giovani, che si esprimono con linguaggi diversi, e con criteri di giudizio apparentemente opposti, o almeno lontani dai loro.
- L'impegno educativo della Chiesa, è quello di sostenere gli educatori nell'impegno della formazione integrale delle nuove generazioni.

### **3. Accompagnare** (laboratorio teorico – pratico)

---

- Le ferite che segnano: sovente i giovani portano ferite aperte che limitano il loro presente e il futuro.
- Percorsi attraenti, individuali e di gruppo: intercettando le necessità inesprese e favorendo risposte evangeliche.
- Obiettivi chiari, perché l'accompagnamento guidi alla vita cristiana matura.

### **4. Cercare** (laboratorio teorico – pratico)

---

- Aiutare i giovani a trovare il loro posto nel mondo e nella Chiesa, formando le coscienze alla luce del discernimento evangelico che conduce a un impegno concreto e fattivo.
- Far comprendere l'importanza della preghiera e nella vita sacramentale, per crescere nella familiarità con Dio e riconoscere la sua voce nelle relazioni e nelle scelte quotidiane.

# UFFICIO PER LA PASTORALE FAMILIARE E LA

## FORMAZIONE PER ANIMATORI IN PASTORALE FAMILIARE

**Direttore:**

don Filippo Torterolo 339.3742456 - donfilippotorterolo@gmail.com

**Co-Direttori:**

Coniugi Giordano Alberto e Capellino Silvia - famiglia@alba.chiesacattolica.it

Sede P.za Mons. Grassi, 9 Alba,  
sabato: 10-12 - tel. 0173.440350

Per ora si è pensato di fare una proposta con un format un po' diverso della serie di incontri in vicaria. Sarà presentata anche negli incontri di vicaria chiedendo di invitare almeno una coppia per unità pastorale a partecipare.

Si tratta di un percorso in tre weekend (tre seminari, ipoteticamente a Sampeyre) da viverli su un tempo medio lungo (pensando anche alle tante occupazioni che può avere una coppia). È un'esperienza incisiva di carattere spirituale-formativo rivolta agli sposi cristiani, ai religiosi e ai sacerdoti che desiderano conoscere (e vivere) l'identità profonda della vocazione nuziale. Crediamo – alcune coppie dell'Equipe di Pastorale Familiare lo hanno già sperimentato – che per creare animatori di pastorale familiare non sia necessario dare nozioni o fornire tecniche ma riacendere in ogni coppia la passione e la riconoscenza per la grazia ricevuta con il sacramento delle nozze. Questo li renderà automaticamente coscienti del loro essere Chiesa domestica nella Chiesa del loro territorio spingendoli alla missione.

1° seminario

## **"Ecco lo Sposo"**

1° weekend 24-26 maggio 2019

2° weekend fine ottobre 2019

Gli sposi che si sono uniti nel sacro vincolo del Matrimonio cristiano, acquisiscono il giorno delle nozze una nuova identità che li rende immagine di Dio nel mondo. Non è sempre chiaro però agli sposi qual è questa nuova identità. Inoltre, a volte, risulta faticoso viverla ogni giorno in pienezza. L'obiettivo di questo seminario è proprio questo: spiegare o ricordare agli sposi l'essenza del loro matrimonio, l'identità di sposi cristiani. La quotidianità non rende facile agli sposi vivere in pienezza il dono ricevuto il giorno delle nozze, ma, lo Spirito santo su di loro effuso durante la celebrazione nuziale li rende capaci di amare come Dio li ama e di conseguenza di vivere fino in fondo la grazia ricevuta.

---

2° seminario

## **"Andategli incontro"**

2020

È il seminario delle relazioni. La relazione degli sposi tra di loro e la relazione degli sposi con Gesù. Andategli Incontro non solo chiarisce queste relazioni ma propone una serie di strumenti pratici che aiutano la coppia di sposi a rendere presente e vivo tra di loro quel Gesù Sposo che si è legato a loro il giorno delle Nozze. Poiché tratta le relazioni è un seminario intimo, un dono per ogni coppia di sposi.

---

3° seminario

## **"Con Gesù in missione"**

2021

Riscoperta la propria identità di sposi cristiani e compreso il senso delle relazioni che come coppia siamo chiamati ad instaurare, è bello ed importante comprendere la missione specifica che ci è affidata. Il Catechismo della Chiesa Cattolica al numero 1534, definisce proprio il sacramento del Matrimonio come "*sacramento per la missione*". A che cosa si riferisce? Dobbiamo fare cose particolari? Come possiamo vivere la nostra missione specifica? A queste ed altre domande si propone di rispondere questo corso in modo semplice ma allo stesso tempo efficace.

# UFFICIO CARITAS

## FORMAZIONE VICARIALE DEI LAICI PER L'ANIMAZIONE DELLE CARITAS PARROCCHIALI

**Direttore:** don Luigi Alessandria 371.3875261

**Vice Direttore:** Diacono Mario Merotta 328.4641476

**Collaboratori:** Sig. Giovanni Bistagnino, Sig. Eugenio Manera, Suor Franca Magnone

Sede P.za Mons. Grassi 9 Alba, martedì e giovedì: 9-11  
tel. 0173.440720 - caritasalba@libero.it

La presenza della Caritas nelle parrocchie, generalmente, rappresenta una grande opportunità seppur spesso ridotta alla dimensione assistenziale e/o di un servizio offerto da pochi *volontari* a pochi *beneficiari*, anziché come un lievito che può stimolare la crescita di tutta la comunità.

Negli incontri che proponiamo vorremmo affrontare alcune delle seguenti questioni:

- Caritas parrocchiali che s'avviano nella giusta direzione ma, poi, si riducono ad efficientismo. Cosa fare per evitarlo? Come favorire, mantenendolo nel tempo, il ruolo prevalentemente pedagogico che la Caritas parrocchiale dovrebbe avere nei confronti della comunità?
- Difficoltà di associazioni e gruppi caritativi, operanti nei diversi ambiti della diaconia, ad entrare in una logica collaborativa con la Caritas parrocchiale. Come valorizzare queste significative presenze, educandole a vivere la testimonianza della carità in modo sempre più comunitario?
- Difficoltà da parte degli Organismi pastorali di partecipazione (Consigli pastorali parrocchiali, Commissioni pastorali...) a costituirsi, percepirsi ed esprimersi nel ruolo e nei compiti loro assegnati. Come favorire la crescita di una maggiore partecipazione e corresponsabilità nelle comunità parrocchiali per pensare, progettare, realizzare e verificare la pastorale in modo unitario?

- Presbiteri e laici in difficoltà nello svolgere in modo sereno, chiaro e continuativo il loro ruolo pastorale nella carità. Come non sovraccaricare i presbiteri ed i soliti laici, non lasciandoli soli nel portare questa fatica pastorale sempre più complessa?

L'offerta formativa che intendiamo proporre alle Unità Pastorali vuole essere un'opportunità per le Caritas parrocchiali, i loro coordinatori, i nuovi volontari e gli operatori degli altri ambiti pastorali per conoscere "la testimonianza comunitaria della carità" quale terza dimensione, con la liturgia e la catechesi, per costituente la comunità parrocchiale. (Gaudium et Spes).

## **STRUTTURA DEL CORSO:**

### **1. Il magistero della Chiesa e la pastorale della Carità**

---

Conoscere i documenti conciliari, della Conferenza Episcopale Italiana e della Conferenza Episcopale regionale in riferimento alla Caritas parrocchiale

### **2. Il ruolo educativo della Caritas nella Parrocchia**

---

La funzione principale della Caritas è educativa: sensibilizzare tutta la Comunità cristiana nel servizio ai poveri, che vivono nel nostro territorio e nel mondo.

### **3. Caritas parrocchiali e azioni: un metodo di lavoro**

---

Scoprire il metodo di lavoro delle Caritas in Italia: ascoltare, osservare e discernere per animare.

### **4. Strategie di contrasto alla povertà: dall'assistenza dei più fragili allo sviluppo di Comunità**

---

Condividere approcci e riflessioni sulle modalità di incontro e ascolto delle persone in difficoltà, sulle progettualità che si possono attivare valorizzando e coinvolgendo le risorse locali

# UFFICIO MISSIONARIO

## FORMAZIONE VICARIALE DEI LAICI PER L'ANIMAZIONE DEI GRUPPI MISSIONARI

***Direttore:***

don Gino Chiesa 347.7740168

***Collaboratori:***

sig. Palmo Dellapiana, sig. Gianni Travaglio, sig.ra Biancarosa Casavecchia

Sede P.za Mons. Grassi, 9 Alba,

dal martedì al sabato: 8,30-12

tel. 0173.223134 - [missionario@alba.chiesacattolica.it](mailto:missionario@alba.chiesacattolica.it)

Il Centro Missionario Diocesano (**CMD**) nato e cresciuto da una felice intuizione: "**Diocesi senza frontiere**", cerca di sostenere e farsi interprete dell'impulso che l' Evangelo di Gesù dà a chi l' ascolta attraverso la testimonianza, promuovendo la cooperazione tra le Chiese, il dialogo interculturale e interreligioso, la promozione di valori di pace, fraternità e giustizia.

## STRUTTURA DEL CORSO:

### 1. La fontana del villaggio e la missione

---

- Formare dei Discepoli missionari nel contesto di una chiesa in uscita (Evangelii Gaudium n. 20-22) nel comune desiderio che tutti conoscano Cristo, che lo scoprano per la prima volta, o lo riscoprano se ne hanno perduto la memoria, considerando **la missione ad gentes come paradigma** di ogni altra azione pastorale. Le esperienze dei Fidei Donum preti e laici.
- Promuovere una spiritualità missionaria fatta di maggiore conoscenza, di lettura comunitaria e di confronto con la Parola di Dio attraverso **Gruppi di Vangelo** nelle Vicarie o nelle case, in collegamento e seguendo la proposta dell'Apostolato Biblico.

### 2. Educazione alla mondialità: ragazzi e giovani

---

- Percorsi di formazione per giovani con incontri "Per chi parte e per chi resta": un laboratorio di idee che potrebbe diventare un primo passo di un cammino più lungo per suscitare vocazioni missionarie presbiterali, religiose e laicali, sostenere esperienze di volontariato interazionale e di laicato missionario. Ascolto dell'esperienza dei giovani rientrati dalla visita ai missionari che operano nel mondo. In collaborazione con la Pastorale giovanile.
- Portare l'educazione alla mondialità nelle scuole: disponibilità ad allargare esperienze già sperimentate e consolidate, d'accordo con gli insegnanti, in particolare con i docenti I.R.C.
- Attenzione alla Missione di Gesù nella catechesi con educazione al non spreco, alla semplicità e alla solidarietà, soprattutto in momenti importanti la celebrazione dei sacramenti del Battesimo, della Prima Comunione e Cresima. In collaborazione con l'Ufficio catechistico.

### 3. Solidarietà

---

- Conoscere e sostenere i progetti missionari della nostra Diocesi.
- **Adozioni a distanza**: cosa sono, a cosa servono, quali le ricadute su chi ne beneficia.
- Missione e accoglienza dei migranti: reagire all'odio e alla rabbia diffuse dai social network promuovendo educazione al dialogo, all'amore, alla nonviolenza in collaborazione con Caritas e Migrantes.

# UFFICIO DI PASTORALE DEGLI ANZIANI E

## FORMAZIONE VICARIALE PER PERSONE CHE SI PRENDONO CURA DEGLI AMMALATI E ANZIANI

***Direttore:***

don Domenico Bertorello 329.0177540 - domenicobertorello@virgilio.it

***Vice Direttore:***

Diacono Pierlorenzo Caranzano 0173.960011 - cpl62@libero.it

***Segretaria:***

Anna Musso

Sede P.za Mons. Grassi, 9 Alba,  
martedì e giovedì: 9-12  
tel. 0173.440350 - salute.alba@virgilio.it

Pensiamo sia molto importante offrire occasioni di incontro e di approfondimento su temi oggi fondamentali nel campo della salute e del benessere della persona e delle nostre comunità. Il nostro Ufficio si rende disponibile, come équipe (costituita dai vari membri della nostra Consulta Diocesana di Pastorale della salute) a venire in loco, nelle vicarie e unità pastorali che lo richiederanno, per alcuni interventi/contributi formativi.

## **STRUTTURA DEL CORSO:**

### **1. I ministri della comunione che visitano gli ammalati**

---

ulteriori approfondimenti a livello medico, psicologico e spirituale (Dott. Piero Prandi, Suor Nadia Pierani, Don Domenico Bertorello)

### **2. Gli anziani e la salute oggi**

---

a cura del Centro Ricerche e Relazioni Cornaglia (Dott. Dario Bracco, sociologo)

### **3. La Salute Mentale: problemi, evoluzione e gestione familiare della patologia**

---

(a cura del dott. Piero Prandi, medico psichiatra)

### **4. Il valore del volontariato**

---

con la partecipazione di alcuni membri di associazioni che lavorano a contatto con il mondo della salute e con il malato e la sua famiglia (Es: Croce Rossa, CVA, Unitalsi, LILT, Ho Cura...)

# UFFICIO AMMINISTRATIVO

## FORMAZIONE VICARIALE DEI LAICI E PRESBITERI IMPEGNATI NELL'AMMINISTRAZIONE PARROCCHIALE

**Direttore:** don Giovanni Pavese

**Vice Direttore:** don Giancarlo Gallo 333.6678478

**Segretaria e tesoriera:** rag. Trincherò Silvia

**Collaboratore tecnico:** geom. Andrea Pionzo 339.7125999

Sede P.za Mons. Grassi, 9 Alba,  
da lunedì a venerdì 8-14  
tel. 0173.440350 - [curia@alba.chiesacattolica.it](mailto:curia@alba.chiesacattolica.it)

## Beni Culturali Ecclesiastici ed Edilizia di culto

**Direttrice:** dott.ssa Silvia Gallarato

**Segretaria:** dott.ssa Martina Marucco

**Collaboratrice:** arch. Marialaura Roselli

Sede P.za Mons. Grassi, 9 Alba,  
da lunedì a venerdì 8-14  
tel. 0173.440350 [arte@alba.chiesacattolica.it](mailto:arte@alba.chiesacattolica.it)

Due incontri per riepilogare, in maniera semplice, le norme civilistiche, fiscali ed amministrative della parrocchia al fine di organizzarne l'attività secondo criteri di correttezza, organicità, trasparenza e chiarezza contabile.

## **1. Incontro gestito dall'Ufficio Amministrativo della diocesi** analizzerà

---

- l'ente parrocchia sotto il profilo giuridico, canonico e ecclesiastico,
- la responsabilità del parroco
- CPAE (Consiglio Parrocchiale degli Affari Economici)
- atti di ordinaria e straordinaria amministrazione (iter per la richiesta di autorizzazioni e per la richiesta di contributo otto per mille a gestione diocesana – culto e pastorale e caritativo)
- contabilità (prima nota, conto consuntivo ...)
- posizione tributaria e fiscale della parrocchia

## **2. Incontro gestito dall'Ufficio Diocesano per i Beni Culturali ed Edilizia di culto** analizzerà

---

- l'iter da seguire per le richieste di autorizzazioni presso la Soprintendenza e per la richiesta di contribuzione CEI
- l'inventario dei beni mobili e censimento chiese
- la gestione degli archivi parrocchiali.

# UFFICIO ECUMENISMO

## FORMAZIONE VICARIALE PER CONOSCERE E DIALOGARE CON I CRISTIANI NON CATTOLICI E I NON CRISTIANI

***Direttore:***

don Adriano Rosso 333 7782642  
comecu.alba@virgilio.it

Sede P.za Mons. Grassi, 9 Alba,  
martedì 12.30-13

Pare a molti, anche a livello di magistero della Chiesa, che sia prioritario oggi l'approfondimento dei temi dell'ecumenismo e del dialogo Inter religioso, soprattutto in una società globalizzata multi-etnica e multiculturale in cui la mancanza di informazioni può produrre poco rispetto per la differenza ed errori comunicativi. Il nostro Ufficio si rende disponibile a venire in loco, nelle vicarie che lo richiederanno, per mini-corsi introduttivi a due livelli possibili: uno di base e uno di approfondimento.

## **STRUTTURA DEL CORSO:**

### **1. Ecumenismo primo livello**

---

- gli ortodossi
- i protestanti
- cattolici e movimento ecumenico
- vivere l'ecumenismo in Parrocchia, nelle vicarie, in diocesi, in regione, in Italia.

### **2. Ecumenismo secondo livello**

---

- l'ecclesiologia ecumenica e il progetto "Raccogliere i frutti"
- il problema del papato e delle autocefalie ortodosse, intorno alle proposte dell'incontro di Ravenna.
- eucarestia e ecumenismo
- nodi snodati e da snodare nel dibattito ecumenico: Tradizione, madonna, santi, indulgenze.

### **3. Dialogo interreligioso primo livello**

---

- l'ebraismo
- l'Islam
- induismo e buddismo
- per una teologia delle religioni coerente con il concilio

### **4. Dialogo Inter religioso secondo livello**

---

- filosofia delle religioni
- religioni, salvezza, pluralismo: Per un'ottica inclusivistica e dialogica.
- pionieri del dialogo: R. Panikkar e A. De Mello.
- eventi del dialogo interreligioso: Lo spirito di Assisi.

# UFFICIO PASTORALE DELLA CULTURA

## FORMAZIONE VICARIALE PER ABIATRE LA CULTURA DEL NOSTRO TEMPO

***Direttore:***

don Piero Racca 339.5672535

p.racca@tiscali.it

L'Ufficio Pastorale per la Cultura propone, in questo primo tempo, una formazione di base, anche in piccoli gruppi, finalizzata a rendere più attenti, con sguardo critico, alla mentalità e alle tendenze della cultura contemporanea. In base alla rispondenza e agli interessi manifestati, in seguito si potrà pensare a formare veri operatori pastorali in campo culturale. In diocesi ci sono già diverse esperienze di Centri culturali, che animano la Parrocchia e il territorio, spesso con scambi e aiuti reciproci. Per questo primo anno si propongono dunque una serie di incontri per le vicarie, che possano avviare riflessioni e migliorare competenze.

## **STRUTTURA DEL CORSO:**

- **1-2 incontri** sulla cultura contemporanea:  
"Incertezze del postmoderno" (don Piero Racca)

---
- **1-2 incontri** su "Leggere il nostro tempo attraverso il cinema".  
(P.M. Mignone)

---
- **1-2 incontri** su "La forza spirituale ed educativa della Bellezza"  
con attività e analisi di immagini.  
(S. Molina, con la collaborazione di C. Oricco e don Piero Racca)

---

Stiamo valutando di inserire anche 1-2 incontri di taglio più sociologico sulla Religiosità contemporanea, che potrebbero essere curati dal dott. Marcello Offi.

# UFFICIO PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

## FORMAZIONE VICARIALE PER IMPARARE A COMUNICARE

***Direttore:***

don Giusto Truglia 335.8007371

giusto.truglia@stpauls.it

L'importanza della comunicazione nella Chiesa, a livello universale come a livello locale, è sottolineata da numerosissimi documenti del Magistero a partire dal Vaticano II in poi, e soprattutto con l'annuale Messaggio del Pontefice in occasione della Giornata delle comunicazioni sociali. E tuttavia poco si è finora fatto non soltanto nelle strutture realizzate ma anche a livello di formazione (e convinzione) del clero, dei religiosi e dei laici. Ogni comunità, per quanto piccola, deve poter comunicare al suo interno e all'esterno, quanto vissuto: è così che si realizza la missionarietà della Chiesa chiamata a essere testimone di Cristo sino ai confini estremi della terra. Non basta per il cristiano farsi santo, ma deve contribuire a far sì che anche gli altri si facciano santi attraverso la comunicazione che si fa testimonianza. Non comunicare, oggi come sempre, significa relegare la fede ai margini della società: dalla cultura alla politica, dall'economia al tempo libero.

## **STRUTTURA DEL CORSO:**

### **1. La Chiesa è comunicazione/comunione**

---

- Documenti di riferimento – Magistero ecclesiale
- Messaggi per la Giornata delle comunicazioni sociali
- Principi etici di riferimento
- Esempi di giornalismo

### **2. Che cosa è la comunicazione**

---

- Communis facere
- Comunicazione scritta, audio, audiovisiva, digitale
- I mass media e i social. L'industria della comunicazione
- La buona e la cattiva comunicazione
- I mass media e la Chiesa
- Il giornale cattolico secondo don Zilli
- La comunicazione secondo Martini
- La comunicazione secondo De Saussure
- Esempi di giornalismo

### **3. Come comunicare efficacemente**

---

- Comunicazione religiosa: casistica
- Esempi di giornalismo religioso
- La forma e il contenuto
- Chi, che cosa, quando, dove e perché
- Comunicati, locandine, bollettini
- Siti, blog, social
- Eventi comunitari (orari, iniziative, necessità, problemi)
- Coinvolgimento nei mezzi di comunicazione sociale locali, diocesani, nazionali
- Ufficio delle comunicazioni parrocchiale, diocesano, nazionale
- Fare rete: ruolo di fornitori di notizie e di divulgatori sul territorio
- Fare opinione: gli opinion leader



# CARTINA GEOGRAFICA DELLA DIOCESI SUDDIVISA PER COMUNI E VICARIE



**DIOCESI DI ALBA**

Piazza Mons. Grassi, 9 - 12051 Alba  
Tel. 0173.440350 - [curia@alba.chiesacattolica.it](mailto:curia@alba.chiesacattolica.it)